

Codice DB1000

D.D. 7 luglio 2011, n. 213

Programma Interreg Italia/Francia ALCOTRA 2007-2013. Progetto R2D2 (CUP J52I09000010007). Azione 1 - Approvazione della proposta di accordo con la Società Pracatinat s.c.p.a. di Fenestrelle per la realizzazione della sperimentazione di autocompostaggio degli scarti organici attraverso l'utilizzo di un compostatore elettromeccanico.

IL DIRETTORE

Il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” ha, tra le sue finalità, la prevenzione della produzione dei rifiuti. L’articolo 179 del medesimo decreto stabilisce che le pubbliche amministrazioni, nell’esercizio delle rispettive competenze, perseguano iniziative dirette a favorire, in via prioritaria, la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti.

La Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 2 comma 1 L.R. n. 24/2002, persegue obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti e pone in essere azioni che, concretamente, consentano il raggiungimento dei medesimi obiettivi.

Con la Deliberazione n. 19-5209 del 5 febbraio 2007 di approvazione delle Linee programmatiche per la gestione dei rifiuti urbani e successivamente con la Deliberazione n. 32-13426 del 1 marzo 2010 di approvazione dei criteri tecnici in materia di rifiuti urbani, la Giunta Regionale ha ribadito la priorità della riduzione della produzione di rifiuti ed ha individuato le azioni che la Regione e le altre amministrazioni devono intraprendere, in particolare per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti di imballaggio e dei rifiuti organici, che rappresentano, nell’ordine, il 32% ed il 27% dei rifiuti urbani annualmente prodotti in Piemonte.

Fin dall’approvazione del Programma regionale di riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica (D.G.R. n. 22-12919 del 5 luglio 2004 e s.m.i.) la Giunta Regionale aveva dato indicazioni affinché gli enti competenti in materia di gestione dei rifiuti urbani operassero per ridurre i quantitativi di rifiuti biodegradabili conferiti al servizio pubblico di raccolta attraverso la promozione della pratica del compostaggio domestico.

L’Unione Europea, per mezzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha finanziato il Programma di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013, con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici e territoriali transfrontalieri attraverso la cooperazione in ambito sociale, economico, ambientale e culturale. In particolare l’Asse 2 del Programma pone l’attenzione sulla necessità di sviluppare strategie comuni per preservare e gestire la biodiversità, le risorse naturali e il paesaggio dello spazio transfrontaliero e per gestire i rischi naturali tecnologici. Più nello specifico, uno degli obiettivi è quello di definire politiche e interventi per la gestione dei rifiuti attraverso lo scambio di buone pratiche sulle politiche di riduzione, metodi di smaltimento, riutilizzo e recupero.

La Regione Piemonte – Direzione Ambiente ha partecipato alla stesura e presentazione del progetto “R2D2 – Riduzione Raccolta, Déchets de demain”, un progetto che si pone l’obiettivo di offrire ai partners, attraverso lo scambio di esperienze e l’attuazione di iniziative pilota, modelli e strumenti per migliorare la politica locale di riduzione e minimizzazione dei rifiuti.

Il progetto R2D2 è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma ALCOTRA nella seduta del 30 giugno 2009. Il termine per la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal progetto, inizialmente fissato al 4 agosto 2011, è stato prorogato al 4 ottobre 2011. Il piano finanziario del progetto approvato ammonta complessivamente a 1.487.180,00 euro, di cui 110.500,00 euro per gli interventi realizzati dalla Regione Piemonte.

Nell'ambito dell'Azione 1 del progetto R2D2 è prevista la realizzazione di una sperimentazione di autocompostaggio presso un'utenza di ristorazione collettiva attraverso l'utilizzo di un compostatore elettromeccanico specificatamente realizzato per il compostaggio degli scarti umidi.

Scopi della sperimentazione sono la verifica del rispetto di standard e parametri per la produzione di compost di qualità ("ammendante compostato misto", riconosciuto a livello italiano dal D.Lgs. 75/2010, liberamente utilizzabile a fini agricoli), nonché della praticabilità e semplicità di utilizzo dell'attrezzatura da parte di un esercizio di ristorazione collettiva. Mentre infatti in altri stati europei la pratica dell'autocompostaggio da parte di utenze non domestiche (o di utenze collettive) tramite utilizzo di compostatori elettromeccanici è assai diffusa, in Italia esistono solo recenti e sporadiche esperienze, delle quali non sono per ora disponibili risultati in termini di qualità del compost prodotto né di analisi costi e benefici.

E' intenzione della Regione realizzare la sperimentazione di autocompostaggio presso la Società Pracatinat s.c.p.a. di Fenestrelle, alla quale è riconosciuta la funzione di Laboratorio di educazione ambientale e presso la quale è attivo un servizio di ristorazione che offre circa 100 pasti al giorno. La proposta di effettuare la sperimentazione presso tale società deriva, oltre che dalla partecipazione societaria della Regione, anche dall'ubicazione della struttura in area non servita dalla raccolta del rifiuto organico e dalla valenza "educativa" della sperimentazione, effettuata presso un laboratorio didattico visitato da molte scolaresche.

La società consortile, come da verbali del CdA del 3 marzo 2011 e 28 aprile 2011, ha manifestato il proprio assenso a effettuare tale sperimentazione. La Società possiede spazi idonei ad ospitare l'attrezzatura di compostaggio ed i cumuli di compost in fase di stabilizzazione, oltrechè personale da dedicare alla gestione delle operazioni.

Con Determinazione dirigenziale n. 163/DB10.05 del 23 maggio 2011 è stata aggiudicata alla COMAR srl di Sinalunga (SI) la fornitura di n. 1 compostatore elettromeccanico per il trattamento di scarti organici prodotti dal servizio di ristorazione di Pracatinat s.c.p.a. e sono stati assegnati i servizi di formazione del personale che gestirà le operazioni di compostaggio e di assistenza tecnica – su chiamata – per risolvere eventuali criticità che dovessero verificarsi durante i primi mesi di sperimentazione.

Al fine di effettuare la caratterizzazione merceologica del rifiuto indifferenziato residuo e la caratterizzazione analitica intermedia e finale del compost prodotto nell'ambito della sperimentazione di autocompostaggio è stato affidato, con Determinazione dirigenziale n. 192/DB10.00 del 22 giugno 2011, uno specifico incarico all'IPLA spa di Torino, società che, presso i propri laboratori, effettua da diversi anni per conto della Regione Piemonte e di vari altri enti pubblici e privati sia analisi merceologiche che chimico-biologiche ed ha acquisito una notevole esperienza in merito.

E' stato infine predisposto un contratto di comodato d'uso gratuito del compostatore elettromeccanico in favore della Società Pracatinat, con indicazione degli impegni delle parti per la corretta conservazione, gestione e manutenzione dell'attrezzatura.

Al fine di concretizzare l'iniziativa di autocompostaggio sopra descritta e garantire il corretto svolgimento della fase sperimentale, si ritiene necessario sottoscrivere un accordo tra la Regione Piemonte e la Società Pracatinat s.c.p.a., sulla base della proposta allegata alla presente determinazione (Allegato 1), contenente i compiti di ciascuno nell'ambito della sperimentazione e la specifica Procedura operativa.

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

- di approvare lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e la Società Pracatinat s.c.p.a. per la realizzazione della fase sperimentale dell'iniziativa di autocompostaggio degli scarti organici attraverso l'utilizzo di un compostatore elettromeccanico. La proposta di accordo, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contiene i compiti di ciascuno nell'ambito della sperimentazione e la specifica Procedura operativa.
- di delegare il dirigente responsabile del Settore Programmazione e gestione rifiuti alla sottoscrizione dell'accordo.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito dell'azione 1 del progetto "R2D2 – Riduzione raccolta, Déchets de demain", finanziato dal Programma Interreg Italia/Francia ALCOTRA 2007-2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio